



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2017 - 61

Data 26-10-2017

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL
GRUPPO COMUNE DI CARINARO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2016.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisei** del mese di **Ottobre**, alle ore **09:45** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **17-10-2017** prot. n. **8259** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Sardo Raffaele in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 11 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	X
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIACCHIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO		X
SARDO RAFFAELE	X		EMILIANO		
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

OGGETTO: Bilancio consolidato del gruppo comune di Carinaro relativo all'esercizio 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 25.5.2017 è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016;

Richiamati gli articoli del TUEL:

- articolo 151 comma 8, per il quale:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- articolo 233-bis, per il quale:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

- e articolo 239, comma 1, lettera d-bis), per il quale:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo";

Visto il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina le modalità e i criteri di redazione del documento;

Dato atto, per quanto sopra, che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. **122** del **05/10/2017** con la quale, in applicazione del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, sono stati approvati per l'anno 2016 i seguenti due elenchi:

A) elenco degli enti, delle aziende e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Comune di

1. Area di Sviluppo Industriale di Caserta, denominato "Asi Caserta" - P. Iva: 01088160617 - Via E. Mattei, 36 81100 Caserta (Ce). L'Asi si occupa dello sviluppo di agglomerati industriali nelle aree a ciò destinate. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'4,41%.

2. Consorzio Idrico Terra di Lavoro, denominato "C.I.T.L. Caserta" - P. Iva 00100070614 - Via Lamberti Fabb. 44 2P - ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta. Il C.I.T.L. si occupa della gestione idropotabile delle acque dei Comuni Consorziati. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'1,50 %.

3. Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta - C.F.: 03532640616 - Strada Provinciale 335 km. 27,800 snc - 81025 Marcianise (Ce). Il consorzio che si occupava della gestione del ciclo dei rifiuti risulta in scioglimento per atto dell'autorità. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'0,88%.

4. Consorzio Asmez - Via G. Porzio, 4 CDN Isola G/1 - 80143 (Na) c.f.: 06781060634. Il consorzio svolge un'attività di assistenza, consulenza e di supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'0,12% corrispondente a € 1.032,91.

B) elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del Gruppo Comune di Carinaro compresi nell'area del consolidamento nel Bilancio consolidato 2016:

1. Area di Sviluppo Industriale di Caserta, denominato "Asi Caserta" - P. Iva: 01088160617 - Via E. Mattei, 36 81100 Caserta (Ce).

2. Consorzio Idrico Terra di Lavoro, denominato "C.I.T.L. Caserta" - P. Iva 00100070614 - Via Lamberti Fabb. A4 2P - ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta.

Richiamate:

- la delibera di Giunta Comunale n. **123** del **05/10/2017** avente ad oggetto: "Bilancio consolidato del gruppo comune di Carinaro relativo all'esercizio 2016";

- la delibera di Giunta Comunale n. **126** del **17/10/2017** avente ad oggetto: "Bilancio consolidato del gruppo comune di Carinaro relativo all'esercizio 2016, alla luce dell'intervenuta trasmissione del Bilancio del CITL di Caserta avvenuto in data 10/10/2017";

Visto lo schema di bilancio consolidato predisposto dal Servizio finanziario, schema comprendente il conto economico consolidato, lo stato patrimoniale consolidato, il prospetto di codifica delle operazioni infragruppo, la relazione sulla gestione consolidata con la nota integrativa;

Dato atto in particolare che nella Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Vista la Relazione del Revisore dei conti di cui al verbale n. **3** del **19/10/2017** acquisito al prot. dell'Ente n. **8138** del **19.10.2017** con la quale il Revisore, dopo aver esaminato il Bilancio Consolidato 2016 del Gruppo Comune di Carinaro esprime su di esso parere favorevole ;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Finanze nella seduta del **17/10/2017**;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio finanziario ex articoli 49 e 147 bis decreto legislativo n.267/2000;

Richiamate le premesse in narrativa,

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 11-bis "Bilancio Consolidato" del decreto legislativo n. 118/2011, come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carinaro per l'esercizio 2016, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il Bilancio consolidato di cui sopra si compone di:

- Stato patrimoniale consolidato Attivo e Passivo (Allegato 1)
- Conto economico consolidato (Allegato 2)
- Relazione sulla gestione e Nota integrativa (Allegato 3)
- Relazione del revisore dei conti (Allegato 4);

DI DARE ATTO della corrispondenza dei dati contabili con gli atti e le deliberazioni adottate;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Bilancio consolidato del gruppo comune di Carinaro relativo all'esercizio 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, li 19.10.2017	
	Il Responsabile del Servizio

Dr. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, li 19.10.2017	
	Il Responsabile del Servizio

Dr. Salvatore Fattore

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con voti **9 favorevoli e 2 astenuti (minoranza Barbato Giuseppe e Turco Alfonso)**

D e l i b e r a

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'Area Finanziaria, nella persona del dott. Salvatore Fattore, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G. (4)

Bilancio consolidato anno 2016.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Relaziona l'assessore Bracciano.

Il Consigliere Barbato legge dichiarazione di voto che si allega. Replica l'assessore Bracciano facendo notare che ha, nella sua relazione, detto che non rientrano le partecipazioni superiori all'1%. Interviene il Consigliere de Chiara e afferma che si tratta di un obbligo di legge. Se situazioni debitorie dipendono non dalla propria volontà, ma dal far parte di Enti come i Consorzi, bisogna valutare bene tempi e modi per la fuoriuscita da questi Enti. Si tratta di situazioni che vanno seguite con attenzione.

Interviene il Responsabile dell'Area finanziaria per alcune precisazioni. L'Ente è obbligato a indicare nella delibera citata il Gruppo Amministrazione Pubblica costituito da tutte le partecipazioni anche inferiori all'1%. Nella stessa delibera si indicano poi quelle che sono oggetto di bilancio consolidato. La fuoriuscita dai Consorzi deve essere ponderata con attenzione perché comporta l'accollo dei debiti, come nel Consorzio Idrico Terra di Lavoro nella misura della partecipazione del Comune.

Il Sindaco, quindi dice, bisogna porsi la domanda cosa è meglio fare, se uscire senza ponderare i debiti o entrare all'interno di questa società per effettuare un controllo serio.

Il Consigliere de Chiara rende dichiarazione di voto favorevole per i motivi detti e per i chiarimenti resi dal dott. Fattore.

Favorevoli: 9
Astenuti: 2 (Barbato, Turco)
Immediata esecutività: analoga votazione.

La seduta si chiude alle ore 11.56

Processo verbale del 26.10.2017 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 61

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Erika Liguori

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA N. 388 DEL 19-10-2017

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 DEL 26-10-2017

**Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GIUGNO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2016.**

Letto, confermato e sottoscritto

**Il presidente
del consiglio
Comunale**

Raffaele Sardo

**Il Segretario
Comunale**

Dott.ssa Erika
Liguori

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente

ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo

le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.